

**ENTE PARCO NATURALE
DOLOMITI FRIULANE**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

MICHELE MIZZARO

Ente Parco Naturale Dolomiti Friulane
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

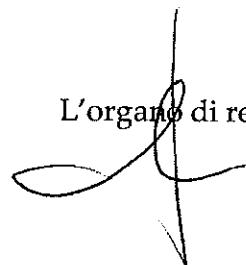
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tolmezzo, li 15.04.2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Michele Mizzaro, revisore nominato dalla Regione FVG;

- ◆ ricevuta in data 18.04.2017 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del FPV;
 - prospetto concernente la composizione del FCDE;
 - prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - prospetto dei dati SIOPE;
 - elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
 - relazione sulla gestione;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ visto il DPGR 31.03.00 n. 0105/Pres;
 - ◆ vista la L.R. 42/96
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze di legge avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nei rispettivi verbali depositati presso la sede dell'Ente;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Cividale, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			245.758,25
Riscossioni	280.337,27	1.448.388,84	1.728.726,11
Pagamenti	246.147,45	1.587.128,22	1.833.275,67
Fondo di cassa al 31 dicembre			141.208,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			141.208,69
di cui per cassa vincolata			85954,47

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	141.208,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	85.954,47
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	85.954,47

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA		
	2	
	2014	2015
Disponibilità	203.840,17	245.758,25
Anticipazioni		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più		1.706.174,28	2.068.067,72
Impegni di competenza	meno		1.694.319,86	1.842.897,90
Saldo		0,00	11.854,42	225.169,82
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		0,00	11.854,42	225.169,82

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente		13.761,00
FPV di parte capitale		50.125,98

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 225.538,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			245.758,25
RISCOSSIONI	280.337,27	1.448.388,84	1.728.726,11
PAGAMENTI	246.147,45	1.587.128,22	1.833.275,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			141.208,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			141.208,69
RESIDUI ATTIVI	19.771,00	325.151,98	344.922,98
RESIDUI PASSIVI	3.823,40	191.882,70	195.706,10
<i>Differenza</i>			149.216,88
<i>meno FPV per spese correnti</i>			13.761,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			50.125,98
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			226.538,59

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

per copertura dei debiti fuori bilancio;

per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

per il finanziamento di spese di investimento;

per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	variazioni	da riportare
Residui attivi		369.746,14	280.337,27	69.637,87	- 19.771,00
Residui passivi		501.767,02	246.147,45	251.796,17	- 3.823,40

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.270,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	3.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	2.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	8.270,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	88.860,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.827,11
TOTALE PARTE VINCOLATA	94.687,11

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 3.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	130455,94
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	12310,86
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1253824,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1253824,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	327547,65
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	43679,19
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1625050,84
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1533353,06
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	13761,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3270,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1538844,06
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	33280,90
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	50125,96
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	83406,88
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1622250,94
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		145566,70
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		145566,70

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'esercizio evidenzia:

Macroaggregati		r e	rendiconto 2016	v a
101	redditi da lavoro dipendente		319.640,26	
102	imposte e tasse a carico ente		50.361,96	
103	acquisto beni e servizi		1.142.295,69	
104	trasferimenti correnti		22.600,00	
105	trasferimenti di tributi		0,00	
106	fondi perequativi		0,00	
107	interessi passivi		0,00	
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	
109	altre spese correnti		12.216,15	
TOTALE #			1.547.114,06	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dalla normativa vigente.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016.

Non sussistono residui con durata superiore ai 5 anni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione alla normativa gli contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente per l'ultimo anno presenta il conto del patrimonio ai sensi dell'art. 49 del DPGR 0105/Pres, che si riassume nel seguente prospetto:

attivo			passivo		
00	inizio anno	fine anno		inizio anno	fine anno
attività finanziarie	615.504,39	486.131,67	passività finanziarie	501.767,02	195.706,10
attività disponibili	4.821.597,85	4.815.902,43	passività diverse	0,00	0,00
attività non disponibili	0,00	0,00	totale	501.767,02	195.706,10
attività diverse	0,00	0,00	patrimonio	4.935.335,22	5.106.328,00
totale	5.437.102,24	5.302.034,10	totale pareggio	5.437.102,24	5.302.034,10

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta è stata redatta conformemente a quanto previsto dalla normativa in vigore, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione ritiene di suggerire la modifica del regolamento di cui al DPGR 0105/Pres, adeguandolo alla vigente contabilità armonizzata.

Ritiene di suggerire, inoltre, di proseguire nell'attività di monitoraggio delle spese al fine del contenimento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

